

INDICAZIONI OPERATIVE ASSEMBLEA DI CLASSE E COMITATO STUDENTESCO DEL 13/02/2024

PRIMA FASE: INDIVIDUAZIONE PRESIDENTE E SEGRETARIO – VERBALIZZAZIONE

Si occuperà della redazione del verbale dell'assemblea (*Allegato 1 alla circolare 215*) uno dei due rappresentanti (o, in sua assenza, uno studente qualsiasi). L'altro rappresentante (o, in sua assenza, uno studente qualsiasi) presiederà l'assemblea, ed in particolare sarà il responsabile dell'effettuazione delle votazioni al punto secondo dell'Ordine del giorno, delle quali deciderà modalità e tempi.

Nel verbale, prima dell'inizio dell'assemblea, dovrà essere compilata la sezione iniziale, relativa a classe, indirizzo e orario di inizio della stessa, e dovranno inoltre essere indicati i nomi dello studente verbalizzante e del presidente dell'assemblea.

Durante lo svolgimento dell'assemblea, sarà compito del segretario verbalizzante annotare negli spazi appositi del verbale le proposte sorte in seno alla classe circa i due punti all'ordine del giorno (proposte di modifica del Regolamento d'Istituto e pagamento danni dell'occupazione), di cui si raccomanda un attento esame e si auspica una proficua discussione.

SECONDA FASE: VOTAZIONI SUL PUNTO 2 E COMPILAZIONE SCHEDA ANONIMA DI VOTAZIONE

Esaurite le discussioni sui primi due punti all'ordine del giorno, o prima della discussione del secondo degli stessi, il presidente comunicherà alla classe le modalità che intenderà adottare per lo svolgimento delle votazioni consultive di cui al secondo punto dell'ordine del giorno.

Viene lasciata ad ogni classe la facoltà di organizzarsi autonomamente, ma, in linea di massima, si raccomanda di individuare modalità che garantiscano la segretezza e l'anonimato del voto di ciascuno studente e al contempo la trasparenza sulla rilevazione dei risultati.

A titolo esemplificativo, far scrivere ad ogni studente della classe su due bigliettini distinti il numero della proposta che sostengono per poi, una volta raccolti gli stessi in due contenitori separati, procedere al loro spoglio con procedure analoghe a quelle messe in atto per l'elezione dei rappresentanti di classe potrebbe essere un buon compromesso fra facilità di esecuzione, riservatezza del voto e trasparenza dei risultati.

In caso di utilizzo della suddetta modalità di votazione, lo spoglio delle "schede" dovrà essere effettuato dal presidente dell'assemblea coadiuvato dal segretario verbalizzante, che avrà cura di riportare i risultati attestati nella scheda anonima di votazione (*Allegato 2 alla circolare 215*).

La compilazione della scheda dovrà avvenire nel modo seguente:

- Non dovrà essere apposto alcun segno di riconoscimento sulla scheda che la possa far ricondurre alla classe alla quale si riferisce;
- **NON SI POTRANNO APPORTARE MODIFICHE O CANCELLATURE AI RISULTATI**, né a penna né tantomeno tramite l'utilizzo di bianchetti, pena la nullità della scheda;
- Nel campo "*studenti votanti*" dovrà essere inserito il numero totale di studenti presenti all'assemblea, indipendentemente dal fatto che questi abbiano deciso o no di avvalersi del loro diritto al voto;
- Nel campo "*astenuti/voti nulli*" dovrà essere inserito il numero degli studenti che hanno deciso di non votare sommato ai voti che a insindacabile giudizio del presidente dell'assemblea saranno ritenuti nulli;
- Nel campo "*voti validi*" dovrà essere inserito il numero totale di voti validamente espressi. **ATTENZIONE: CONTROLLARE CHE LA SOMMA FRA "VOTI VALIDI" E "ASTENUTI/VOTI NULLI" SIA PARI AL NUMERO TOTALE DEGLI STUDENTI VOTANTI;**

- Nei tre spazi relativi ai voti ricevuti da ognuna delle tre proposte dovranno essere inseriti i voti che ognuna delle stesse ha ricevuto. **ATTENZIONE: CONTROLLARE CHE LA SOMMA DEI VOTI DELLE TRE PROPOSTE SIA PARI AL NUMERO INDICATO DI “VOTI VALIDI”.**

ESEMPIO DI COMPILAZIONE CORRETTA DELLA SCHEDA:

Classe di 20 studenti, di cui 19 presenti all'assemblea ed 1 assente. 3 decidono di astenersi ed 1 voto è ritenuto nullo dal Presidente. I restanti 15 voti sono ripartiti in 5 per la prima proposta, 5 per la seconda e 5 per la terza:

ALUNNI VOTANTI: <i>inserire il numero totale degli alunni presenti all'Assemblea</i>	19	PROPOSTA 1: “Non favorevole” NUMERO VOTI:	5
ASTENUTI/VOTI NULLI: <i>inserire il numero degli astenuti sommato ai voti eventualmente ritenuti nulli</i>	4	PROPOSTA 2: “Favorevole, un solo bagno per plesso dovrà essere deputato a “bagno misto” NUMERO VOTI:	5
VOTI VALIDI: <i>inserire il numero di voti validi</i>	15	PROPOSTA 3: Favorevole, tutti i bagni del plessi dovranno essere “misti”, ad eccezione di due, uno riservato ai soli maschi ed uno alle sole femmine NUMERO VOTI:	5

Controllare che i voti validi sommati voti nulli siano pari ai votanti ($15+4=19$ **SI**) e che i voti delle tre proposte siano pari ai voti validi ($5+5+5=15$ **SI**).

TERZA FASE: PARTECIPAZIONE AL COMITATO STUDENTESCO E CONSEGNA VERBALI E SCHEDE.

Al termine dell'assemblea di classe, in caso uno o entrambi i rappresentanti di classe eletti siano assenti o impossibilitati a prendere parte alla successiva riunione del Comitato Studentesco, è lasciata la facoltà all'assemblea di nominare democraticamente uno o due studenti che prendano parte in sostituzione di uno o di entrambi i rappresentanti di classe assenti o impossibilitati a prendere parte alla riunione del Comitato. Gli stessi potranno prendervi parte solo dopo l'apposizione del loro nominativo sul verbale dell'assemblea di classe, nello spazio appositamente predisposto in calce allo stesso.

In detto spazio dovranno comunque essere indicati anche i nomi dei rappresentanti, in caso gli stessi, invece, prendano parte alla riunione del Comitato.

Compilata quest'ultima parte del verbale, lo stesso dovrà essere firmato dal presidente e dal verbalizzante e dovrà essere consegnato, assieme alla scheda anonima di votazione, ai Rappresentanti d'Istituto all'inizio della riunione del Comitato Studentesco.

SI RACCOMANDA, ANCHE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI O DEI LORO SOSTITUTI AL COMITATO STUDENTESCO, DI FAR PERVENIRE I VERBALI E LE SCHEDE ANONIME DI VOTAZIONE TASSATIVAMENTE ENTRO IL TERMINE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO STUDENTESCO, ANCHE PER IL TRAMITE DI RAPPRESENTANTI DI ALTRE CLASSI.

PRECISAZIONE PER LE CLASSI ASSENTI IL 13/02 PER USCITE DIDATTICHE, GITE O SCAMBI

In caso una classe sapesse già con anticipo di non poter essere presente a scuola nel giorno prestabilito per le operazioni di voto, la stessa dovrà provvedere ad effettuarle durante lo svolgimento di un attivo di classe appositamente convocato nei giorni precedenti al 13 febbraio. Il verbale e la scheda anonima di votazione dovranno essere consegnati ad uno dei quattro Rappresentanti d'Istituto entro il giorno 12 febbraio.